

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 APRILE 2004

ADDI' 23 APRILE 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	“
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	“
CIARAMELLETTI	Luigi	“	SAPONARO	Francesco	“
DIONISI	Armando	“	SARACENI	Vincenzo Maria	“
FORMISANO	Anna Teresa	“	VERZASCHI	Marco	“
GARGANO	Giulio	“			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI

TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 330

### **OGGETTO**

Atto di recepimento del Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita

Oggetto: Atto di recepimento del Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO il D.lgs. 30/12/1992 n. 502, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 7/12/1993 n. 517, nonché dal D.lgs. 19/06/1999 n. 229 concernente "*Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419*", che ha avviato il processo di regionalizzazione ed aziendalizzazione del SSN e fatto assumere responsabilità diretta della spesa e dell'organizzazione alle Regioni e alle Aziende Sanitarie Locali;

VISTE le leggi regionali n. 18 e n. 19 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni concernenti l'attuazione delle norme di riordino e l'istituzione delle Aziende USL ed Ospedaliere;

VISTO il DPCM del 29 novembre 2001 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria, confermati dall'articolo 54 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che, nel livello essenziale "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro – punto I-F", tra le attività di prevenzione rivolte alla persona, individua le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

VISTO il D.M. del 7 aprile 1999 e successive modificazioni e integrazioni "Nuovo calendario delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate per l'età evolutiva";

VISTO il Piano Sanitario Nazionale (PSN) 2003-2005, DPR 23 maggio 2003, che ha individuato gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute, conseguibili nel rispetto dell'accordo dell'8 agosto 2001, come integrato dalle leggi finanziarie per gli anni 2002-2003 e nei limiti e in coerenza dei programmati livelli di assistenza;

VISTO in particolare l'obiettivo di promozione di stili di vita salutari, prevenzione e comunicazione pubblica sulla salute, di cui al punto 2.9 del citato PSN, nonché il punto 3.2.9 dello stesso Piano relativo alle malattie trasmissibili prevenibili con la vaccinazione che, in attuazione degli obiettivi adottati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, intende raggiungere entro l'anno 2007 l'eliminazione del morbillo;

CONSIDERATO il Piano Sanitario Regionale, D.C.R. n. 114 del 31 luglio 2002, che individua come area di intervento prioritario dei Servizi sanitari le patologie prevenibili mediante vaccinazione ed indica tra obiettivi il raggiungimento della copertura vaccinale del 95% per morbillo, parotite e rosolia, entro il 12° anno di vita (Capitolo 2.3.2 – Malattie Infettive – Area intervento 1 – Obiettivo 1.3);

CONSIDERATO che il morbillo continua ad essere una malattia infettiva altamente contagiosa, causa di morbosità e mortalità sia nei paesi industrializzati che nelle nazioni in via di sviluppo, con un numero di casi di oltre 30 milioni ed un numero di decessi di 875.000, pari al 50-60% dei 1,6 milioni di morti causati da malattie prevenibili con le vaccinazioni;

CONSIDERATO il piano strategico messo a punto nel 2001 dall'Organizzazione Mondiale della sanità (OMS) per assicurare a livello mondiale la riduzione della mortalità da morbillo, con l'obiettivo di interrompere la trasmissione indigena dell'infezione entro il 2007 e certificare l'eliminazione entro il 2010;

VISTO l'Accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2003 (Atto n. 1857), con il quale è stato approvato il Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita;

CONSIDERATO che nel 2002 si è verificata, nel territorio regionale, un'epidemia di morbillo con un numero di casi non trascurabile, segnale di un pericoloso rischio di gravi sequele e di decessi, come dimostrano i dati registrati nello stesso periodo per tale patologia in regioni del sud-Italia;

CONSIDERATO che le coperture vaccinali per morbillo, parotite, rosolia a 24 mesi, nel territorio regionale, sono state stimate essere in media del 74% nel 2001 e dell'83% nel 2002, ancora ben al di sotto dell'obiettivo del 95% già previsto dal Piano Sanitario Nazionale e ripreso nel Piano Sanitario Regionale 2002-2004;

CONSIDERATO che, come espresso nell'Accordo citato, grazie alla vaccinazione, già inclusa nei Livelli Essenziali di Assistenza, è possibile prevenire in modo efficace e sicuro il morbillo, la rosolia e la parotite epidemica, e tenuto conto altresì che, la vaccinazione contro morbillo, rosolia e parotite (MPR) ha un profilo di costi – benefici estremamente favorevole;

CONSIDERATO altresì che le risorse dedicate alla sanità sono limitate e i costi delle cure tendono a crescere, e che pertanto è fondamentale attuare le misure che sono in grado di ridurre i costi sanitari, perché permettono di disporre di risorse indispensabili per assicurare altri necessari livelli di assistenza come la vaccinazione richiamata;

PRESO ATTO che la strategia d'azione per il conseguimento dei citati obiettivi prevede i seguenti punti:

- il raggiungimento ed il mantenimento nel tempo di coperture vaccinali nei bambini di età inferiore a 24 mesi, per una dose di vaccino antimorbillo-parotite-rosolia (MPR), superiori al 95%
- la vaccinazione tanto dei bambini oltre i 2 anni di età che degli adolescenti ancora suscettibili, effettuando attività straordinarie di recupero rivolte ai bambini che frequentano le scuole elementari e medie
- l'introduzione della seconda dose di routine del vaccino MPR
- il miglioramento della sorveglianza del morbillo, della rosolia e della rosolia congenita così come delle reazioni avverse a vaccino
- la conduzione di tutte le azioni che hanno dimostrato evidenza di efficacia nell'aumentare le coperture vaccinali
- la realizzazione di anagrafi vaccinali
- la conduzione di un programma di formazione rivolto a tutti gli operatori interessati
- la effettuazione di una adeguata campagna di informazione e comunicazione rivolta alla popolazione generale.

RITENUTO necessario, pertanto, predisporre un Piano Regionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita discendente da quello nazionale, da attuare attraverso le Aziende

Sanitarie Locali del territorio regionale, che definisce le strategie operative e le azioni necessarie per il raggiungimento entro il 2007, come raccomandato dalla Regione Europea dell'OMS, dei seguenti obiettivi:

- il raggiungimento ed il mantenimento dell'eliminazione del morbillo a livello nazionale mediante interruzione della trasmissione indigena;
- la riduzione ed il mantenimento dell'incidenza della rosolia congenita a valori inferiori ad un caso ogni 100.000 nati vivi;

RITENUTO, in considerazione del maggiore impegno da concentrare nei tempi determinati per l'attuazione delle fasi del Piano:

- di destinare alle Aziende Sanitarie Locali, per la conduzione del Piano nel periodo 2004, un contributo complessivo di 470.750 Euro, da suddividere secondo i criteri: ad ogni Azienda Sanitaria Locale una quota fissa di 20.000 Euro più una quota aggiuntiva, proporzionale alla stima delle vaccinazioni da effettuare durante la campagna straordinaria (Tabella 1 Allegato n. 1); la stima delle dosi è stata comunicata dalle singole ASL in relazione alla nota ASP/n. 3708 del 18/07/2003;
- di vincolare l'utilizzazione del contributo per la formazione, informazione, comunicazione, per l'acquisizione di un programma di base per la costruzione dell'anagrafe vaccinale e per l'incentivazione del personale che esegua le vaccinazioni negli orari graditi all'utenza e aggiuntivi rispetto alla attività ordinaria, ciò al fine di facilitare l'adesione e, conseguentemente, la conduzione del Piano;
- di impegnare le Aziende Sanitarie Locali a presentare alla competente struttura organizzativa dell'Agenzia di Sanità Pubblica, un progetto per la realizzazione, a livello aziendale, delle azioni previste dal Piano regionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, entro il 10 maggio 2004;
- di impegnare le Aziende Sanitarie Locali a presentare, entro il 30 novembre 2004, alla competente struttura dell'Agenzia di Sanità Pubblica, una prima specifica rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto aziendale relativamente alle attività svolte e alle spese sostenute;

RITENUTO opportuno, in considerazione della complessità delle azioni di programmazione ed ottimizzazione delle attività previste dal Piano nonché della loro estensione temporale, di individuare nell'Agenzia di Sanità Pubblica, la struttura che, a livello regionale, con la collaborazione dei referenti per il Piano individuati a livello delle Aziende Sanitarie Locali, coordini le attività di formazione e comunicazione, analizzi la situazione epidemiologica e l'andamento delle coperture vaccinali, progetti e sperimenti una sorveglianza di laboratorio dei casi di morbillo, segua con particolare attenzione l'andamento degli eventi avversi a vaccino;

RITENUTO altresì indispensabile sostenere con un finanziamento ad hoc di 30.000 Euro la sopra enunciata attività di coordinamento da parte dell'Agenzia di Sanità Pubblica;

RITENUTO di chiedere all'Agenzia di Sanità Pubblica una rendicontazione dell'attività di coordinamento svolta e di quanto acquisito dalle Aziende Sanitarie Locali, entro il 30 dicembre 2004, da trasmettere al Dipartimento sociale - Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, Area Farmaceutica e Cure Primarie per la verifica dei risultati conseguiti;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

#### DELIBERA

1. di recepire con propria delibera di Giunta il Piano Nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, approvato nella seduta del 13 novembre 2003 con l'Accordo preso tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome;
2. di destinare alle Aziende Sanitarie Locali, per la conduzione del Piano nel periodo 2004, un contributo complessivo di 470.750 Euro, da reperire sul Fondo Sanitario Regionale 2004, da ripartire secondo i criteri sopra specificati (Tabella 1 Allegato n. 1) e vincolato alle attività di: formazione, informazione, comunicazione; acquisizione di un programma di base per la costruzione dell'anagrafe vaccinale; incentivazione del personale delle ASL che esegua le vaccinazioni negli orari graditi all'utenza e aggiuntivi rispetto alla attività ordinaria;
3. di impegnare le Aziende Sanitarie Locali a presentare, entro il 10 maggio 2004, un progetto per la realizzazione, a livello aziendale, delle azioni previste dal Piano regionale e, entro il 30 novembre 2004, una prima specifica rendicontazione sullo stato di avanzamento del progetto aziendale relativamente alle attività svolte e alle spese sostenute, al Dipartimento sociale - Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, Area Farmaceutica e Cure Primarie e all'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio;
4. di individuare nell'Agenzia di Sanità Pubblica la struttura che, a livello regionale, coordini ed ottimizzi le attività di formazione e comunicazione, analizzi la situazione epidemiologica e l'andamento delle coperture vaccinali, progetti e sperimenti una sorveglianza di laboratorio dei casi di morbillo, segua con particolare attenzione l'andamento degli eventi avversi a vaccino, con la collaborazione dei referenti per il Piano individuati a livello delle Aziende Sanitarie Locali;
5. di individuare nel Dipartimento sociale - Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, Area Farmaceutica e Cure Primarie il controllo dello svolgimento delle fasi previste dal Piano Regionale e la verifica dei risultati;
6. di provvedere al finanziamento della sopra citata attività di coordinamento da parte dell'Agenzia di Sanità Pubblica nella misura di 30.000 Euro;
7. di chiedere all'Agenzia di Sanità Pubblica una rendicontazione dell'attività di coordinamento svolta e di quanto acquisito dalle Aziende Sanitarie Locali entro il 30 dicembre 2004, da trasmettere al Dipartimento sociale - Direzione Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, Area Farmaceutica e Cure Primarie per la verifica dei risultati conseguiti.

**Tabella 1**

Contributo finanziario per la realizzazione della campagna straordinaria di vaccinazione antiMorbillo – Parotite - Rosolia 2004-2005

Struttura	Stima dosi vaccino MPR	contributo fisso	contributo proporzionale	totale
ASL FROSINONE	28.800	€ 20.000	€ 29.700	€ 49.700
ASL LATINA	14.750	€ 20.000	€ 15.250	€ 35.250
ASL RIETI	4.314	€ 20.000	€ 4.500	€ 24.500
ASL RMA	14.490	€ 20.000	€ 15.000	€ 35.000
ASL RMB	41.047	€ 20.000	€ 42.300	€ 62.300
ASL RMC	27.573	€ 20.000	€ 28.450	€ 48.450
ASL RMD	21.304	€ 20.000	€ 22.000	€ 42.000
ASL RME	12.000	€ 20.000	€ 12.400	€ 32.400
ASL RMF	14.750	€ 20.000	€ 15.250	€ 35.250
ASL RMG	20.512	€ 20.000	€ 21.200	€ 41.200
ASL RMH	8.000	€ 20.000	€ 8.300	€ 28.300
ASL VITERBO	15.869	€ 20.000	€ 16.400	€ 36.400

Agenzia di Sanità Pubblica (attività di coordinamento)	-	-	-	€ 30.000
--	---	---	---	----------

TOTALE                      223.409      € 240.000      € 230.750      € 500.750